AVELLINO – Le nuove frontiere dell'urologia al centro del terzo Congresso Nazionale UROP (Urologia Ospedalità Privata), promosso dalla Casa di Cura "Malzoni" con il patrocinio dell'AIOP (Associazione Italiana Ospedalità Privata), della Nuova Scuola Medica Salernitana e del Lions Club International.

Un appuntamento che, per i suoi contenuti, rappresenta un vero e proprio evento nel settore medico-scientifico, in programma dal 27 al 29 giugno presso l'Hotel de la Ville di Avellino.

Il Congresso Nazionale UROP si rivolge ad oltre trecento medici specializzati urologi e agli infermieri del settore. Un'iniziativa dalla valenza che valica i confini nazionali grazie anche a presenze illustri come, ad esempio, quella di Cora Sternberg, oncologa di fama internazionale, Guido Barbagli, maestro della chirurgia dell'uretra, Vito Pansadoro e Vincenzo Disanto, riferimento per la laparoscopia oncologica, Giuseppe Sepe, riferimento per la chirurgia endoscopica e per la calcolosi, Stefano Pecoraro, riferimento per la chirurgia della disfunzione erettile, che apporteranno un autorevole e valido contributo alla delicata ed importante discussione.

Nei tre giorni del Congresso, l'attenzione si concentrerà su focus specifici di approfondimento, dibattiti ed interventi in live surgery con collegamenti dalla Casa di Cura "Malzoni": saranno così affrontati nei massimi dettagli argomenti come la chirurgia oncologica del rene per via laparoscopica, l'oncologia della vescica e della prostata. In quest'ultimo caso il cancro prostatico sarà affrontato attraverso l'ausilio di tre diversi esperti, urologo, oncologo medico e radioterapista, per affrontare la tematica a 360 gradi.

Sarà puntata l'attenzione anche su una delle tecniche innovative di diagnosi – la TURBT con Fotodinamica – una tecnica di diagnosi e terapia endoscopica decisamente superiore alle metodiche tradizionali grazie alla quale è possibile evitare di tralasciare tumori non altrimenti visibili, come il cancro in situ.

Altro momento centrale del Congresso sarà il focus sulla chirurgia della disfunzione erettile: per la prima volta in Italia sarà eseguito un intervento di chirurgia protesica e ricostruttiva che prevede l'utilizzo di una nuova protesi peniena ad attivazione immediata con procedura minimamente invasiva.

L'ultima giornata del Congresso sarà dedicata ad un argomento di grande attualità quale la joint-venture pubblico-privato in Italia, un confronto tra varie realtà italiane dove lo Stato, nell'ambito del pubblico, coopta equipe strutturali dalle case di cura private, spendendo meno e garantendo una elevata qualità senza concorrenzialità.

"L'aggiornamento professionale – afferma il presidente del Congresso Nazionale UROP, Giuseppe Sepe – è la regola essenziale per andare avanti e servire meglio l'utenza. E' importante che si metta a fuoco una dimensione come quella della ospedalità privata accreditata che, nonostante quello che si legge in questi giorni, rappresenta una realtà ben definita che gestisce il 30 per cento della sanità italiana, a costi ridotti. L'UROP è nata proprio per riunire quelle strutture di ospedalità privata che rappresentano anche punte di diamante per la sanità italiana".

"Dal punto di vista scientifico – sottolinea Stefano Pecoraro, responsabile della Segreteria Scientifica Congressuale – possiamo contare su nomi importanti nell'ambito della sanità privata nazionale. Ecco perché molti centri sono diventati riferimento internazionale nel settore dell'Urologia e della Andrologia".

La cerimonia di apertura del Congresso si terrà venerdì 27 giugno, alle ore 17, presso l'Hotel de la Ville. Interverranno Carmine Malzoni, presidente della Casa di Cura "Malzoni", Virgilio Cicalese, presidente dell'ACU, Associazione Campana di Urologia, Rosario Leonardi, presidente dell'UROP, Giuseppe Sepe, presidente del Congresso, Carlo Montinaro, presidente della Nuova Scuola Medica Salernitana, e Pasquale Bruscino, delegato del Governatore dei Lions.